

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Parco ex Ila, censimento in vista per il verde

Gea Somazzi · Friday, September 14th, 2018

Le essenze del parco ex Ila saranno censite e "visitare": prossimamente, infatti, prenderà il via un "check up" degli alberi per testare lo stato di salute dello storico "polmone" verde.

L'intervento rientra in una ben più ampio progetto avviato due anni fa, quando il Comune di Legnano ha aderito al piano per *“valorizzare il patrimonio dei giardini storici lombardi attraverso lo sviluppo di una rete sostenibile di competenze”* finanziato da Fondazione Cariplo. Adesione portata avanti tramite l'associazione *“Regis – Rete Giardini Storici”* (www.retegiardinistorici.com), composta da una serie di Comuni ai quali fa da capofila Cinisello Balsamo.

Il censimento è stato affidato all'agronomo Ambrogio Cantù per un importo pari a 11mila euro. Il tecnico dovrà identificare le specie e le essenze presenti così da poter **elaborare un piano strategico per poter salvaguardare il parco dell'ex Sanatorio Regina Elena di Savoia**, mantenendo le essenze originali e mettendone a dimora di nuove in linea con l'identità del luogo, che dovrebbe presentarsi con una flora perlopiù montana.

L'assessore alle opere pubbliche Laura Venturini con la sua squadra ha organizzato un tavolo di lavoro con ReGis, confermando *«la concreta volontà di recuperare il parco ex Ila e il suo solarium»*. Lo scorso 27 luglio, infatti, l'arch. Venturini ha partecipato ad una riunione ReGis, organizzata a Villa Visconti Borromeo Litta di Lainate. **In quell'occasione l'assessore ha posto l'attenzione sulle criticità del parco ex Ila, ossia lo stato del verde e il Solarium** che necessita di un importante intervento di restauro. Risulta evidente, per l'ass. Venturini, la necessità di *«reperire fondi da investire nel progetto di riqualificazione del bene»*.

L'impegno è quello di effettuare un'opera di promozione per poi partecipare a bandi dedicati, così da poter salvaguardare l'area verde. *«C'è la consapevolezza che la conservazione e la valorizzazione è un dovere dell'amministrazione – spiega l'ass. Venturini –, ma è indispensabile sensibilizzare quelli che potrebbero essere gli attori protagonisti di questo progetto. La valorizzazione di questo importante patrimonio deve necessariamente partire da un preciso percorso per dar visibilità al sito: un piano che evidenzi il potenziale facendone emergere il valore e le peculiarità, ovvero il genius loci»*.

This entry was posted on Friday, September 14th, 2018 at 2:53 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.